



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto n. 542

Caserta, 02-09-2019

### IL SEGRETARIO GENERALE

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

**Visto** il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i.

**Visti** in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

**Visto** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

**Visto** altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.*

**Visti** gli artt. 65, 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06, che individuano i contenuti, l’articolazione e le procedure di adozione e di approvazione del Piano di bacino e dei relativi Piani stralcio.

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2006, recante «Approvazione del Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio di frana - Bacino Liri-Garigliano e Volturno», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 28 maggio 2007 per i comuni dell’allegato A e “Adozione con Misure di salvaguardia” per i comuni dell’allegato B, per tutte le Aree a rischio potenzialmente alto (Rpa), per le Aree di attenzione potenzialmente alta (Apa), le Aree a rischio potenzialmente basso (Rpb) e per le Aree di attenzione potenzialmente bassa (Apb).

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 aprile 2011, pubblicato nella G. U. n. 266 del 15 novembre 2011, di approvazione del “Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico - Rischio frana”, dell’Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno relativamente ai comuni di cui all’Allegato B e per tutte le Aree a rischio potenzialmente alto (Rpa), le Aree di attenzione potenzialmente alta (Apa), le Aree a rischio potenzialmente basso (Rpb) e per le Aree di attenzione potenzialmente bassa (Apb), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2006.

**Visto** l’art. 29 delle Norme di attuazione - Misure di salvaguardia «Modificazioni ed integrazioni al Piano Stralcio».

**Visto** che il Comune di Presenzano (CE) con nota prot.n. 3508 del 11/08/15, acquisita al protocollo dell’Autorità di Bacino al n. 6168 del 12/08/2015 ha richiesto l’avvio della procedura di modifica alla perimetrazione del PSAI-Rf per le località Fossa della Neve; Presenzano Est; Pietra Liscia, trasmettendo uno studio geologico-geotecnico-idraulico.

*002*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Visto** che il Comune di Presenzano (CE) con nota prot.n. 5344 del 04/11/16, acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino n.6692 del 04/11/2016 ha richiesto l'avvio del procedimento di modifica alla perimetrazione del PSAI-Rf per la località Masseria Quercia, trasmettendo uno studio geologico-geotecnico-idraulico.

**Considerato** che per i settori di territorio succitati, il PsAI-Rf individua ambiti morfologici nei quali sono stati riconosciuti indicatori di alimentazione, transito e accumulo/invasione, di fenomeni progressi a massima intensità attesa alta (ZOB, vallecole, falda detritica, conoidi) e che la presenza di tali elementi ha condotto a classificare i suddetti settori di territorio come "Area a rischio potenzialmente alto-Rpa", "Area di attenzione potenzialmente alta-Apa" ed "Area di alta attenzione-AA".

**Visto** che gli approfondimenti eseguiti, basati su indagini di campagna (rilevamento geologico e geomorfologico, 44 trincee geognostiche, 63 pozzetti esplorativi) e su studi idrologico-idraulici di dettaglio, (dotati di analisi e modellazioni fluidodinamiche per i flussi iperconcentrati e per i debris-flow), hanno permesso di rimodulare l'estensione e la posizione delle aree perimetrate suddette per le quali è stata elaborata una specifica proposta di variante al PsAI-rf (scala 1/25.000).

**Tenuto conto** delle metodologie e dei criteri adottati per la redazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, è stata proposta una modifica dell'estensione e dei perimetri delle suddette aree perimetrate che, oltre a ridefinire in diminuzione alcune aree a rischio/attenzione, individua e perimetra anche nuove aree non altrimenti perimetrate nel vigente PsAI-rf.

**Considerato** che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 Dicembre 2017, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha partecipato, come condiviso con la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai componenti della suddetta Conferenza Istituzionale il percorso predisposto per il completamento dell'iter previsto dalle norme vigenti di tutte le ripermetrazioni inerenti i territori delle ex Autorità di Bacino.

**Tenuto conto** degli elementi di fatto e degli interessi coinvolti nella procedura in esame, il Segretario Generale con Decreto n.338 del 08/06/2018 ha adottato il progetto di Variante al PsAI rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno relativamente alle località Fossa della Neve, Presenzano Est, Pietra Liscia e Masseria Quercia in settori di territorio del Comune di Presenzano (CE).

**Considerato** che dell'avvenuta adozione è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Caserta, al Comune di Presenzano ed al MATTM con note prot. n.6850 del 03/08/2018 e n. 794 del 22/01/2019 che, il Decreto di cui al precedente punto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.217 del 18/09/2018 e sul BURC n.52 del 30/07/2018.

**Considerato** che il medesimo Decreto, unitamente alla cartografia di variante, è stato pubblicato anche sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale, al fine di renderlo disponibile per consultazione e presentazione di eventuali osservazioni per 45 +45 gg.

**Dato atto** che in esecuzione del citato decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai fini dell'adozione ed approvazione delle proposte di variante al vigente Piano stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale è stata espletata la Conferenza Programmatica ai sensi dell'art.68 del D.lvo 152/2006, nella seduta del giorno 27/05/2019 con parere favorevole sul progetto di variante in esame.

**Vista** la nota della Regione Campania Direzione Generale per l'Ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema UOD 50.06.16 prot. 2019.0348878 del 03/06/2019, con la quale è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza programmatica in parola, unitamente alla Determina Dirigenziale n. 2 del 03/06/2019 del Dirigente del Servizio Geologico e coordinamento sistemi integrati Difesa del Suolo, Bonifica ed Irrigazione, di presa d'atto del parere espresso e della conclusione della Conferenza Programmatica.

**Considerato** che è necessario, nelle more dell'approvazione della variante in argomento, adottare "le misure di salvaguardia" ai sensi dell'art 65, comma 7, del D.lgs 152/2006, al fine di prevenire eventuali attività sui territori incompatibili con i nuovi livelli di pericolosità e rischio individuati e perimetrati nel progetto di Variante al PsAI rischio da frana di cui al Decreto del Segretario Generale n.338 del 08/06/2018.





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Ritenuto** che tale progetto in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica vada adottata come "Variante" al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio frana [PSAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno.

Tutto ciò visto e considerato

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

### **DECRETA**

Le premesse sono parte integrante del presente atto.

**ART. 1)** Di adottare, la Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana" approvato con DPCM del 12 dicembre 2006, recante «Approvazione del Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio di frana - Bacino Liri-Garigliano e Volturno», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 28 maggio 2007, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 relativamente a settori di territorio alle località *Fossa della Neve, Presenzano Est, Pietra Liscia e Masseria Quercia* del Comune di Presenzano (CE).

**ART. 2)** Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente l'adozione delle misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65, comma 7, del D.lgs 152/2006, come peraltro individuate nelle disposizioni dell'articolo 25, comma 1 delle norme di attuazione del PsAI-Rf, fino all'approvazione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana in parola.

Nelle more, il Comune è tenuto relativamente ai settori di territorio oggetto della Variante di cui all'art.1), per le aree non perimetrate nell'ambito del vigente PSAI-Rf, al fine di prevenire eventuali attività sui territori, incompatibili con i nuovi livelli di pericolosità e rischio individuati e perimetrati, ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

**ART. 3)** Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate a rischio molto elevato ed elevato, assicurino:

- attività di monitoraggio dell'intero ambito morfologico significativo per il controllo della tendenza evolutiva dei fenomeni e degli effetti indotti sulle strutture ed infrastrutture presenti;
- azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.

**ART. 4)** Gli elaborati prodotti per la ripermetrazione delle aree a rischio idrogeologico di seguito specificati, sono parte integrante del presente decreto:

- Stralcio della "Carta degli scenari di rischio", in scala 1:25.000, del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della "Carta degli scenari di rischio", in scala 1:25.000, contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio;

**ART. 5)** Il presente Decreto con i relativi allegati sono pubblicati sul sito web istituzionale [www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it). L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**ART.6)** La Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana di cui all'art.1 è trasmessa alla Conferenza Istituzionale Permanente per l'adozione ai sensi dell'art.66 del Dlgs 152/06.



*Anna Maria Corbelli*







*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno*

**Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PSAI**

*Rischio di frana*

**Stralcio "Carta degli Scenari di Rischio"**

Approvata con D.P.C.M. del 12/12/2006

**Comune di Presenzano**

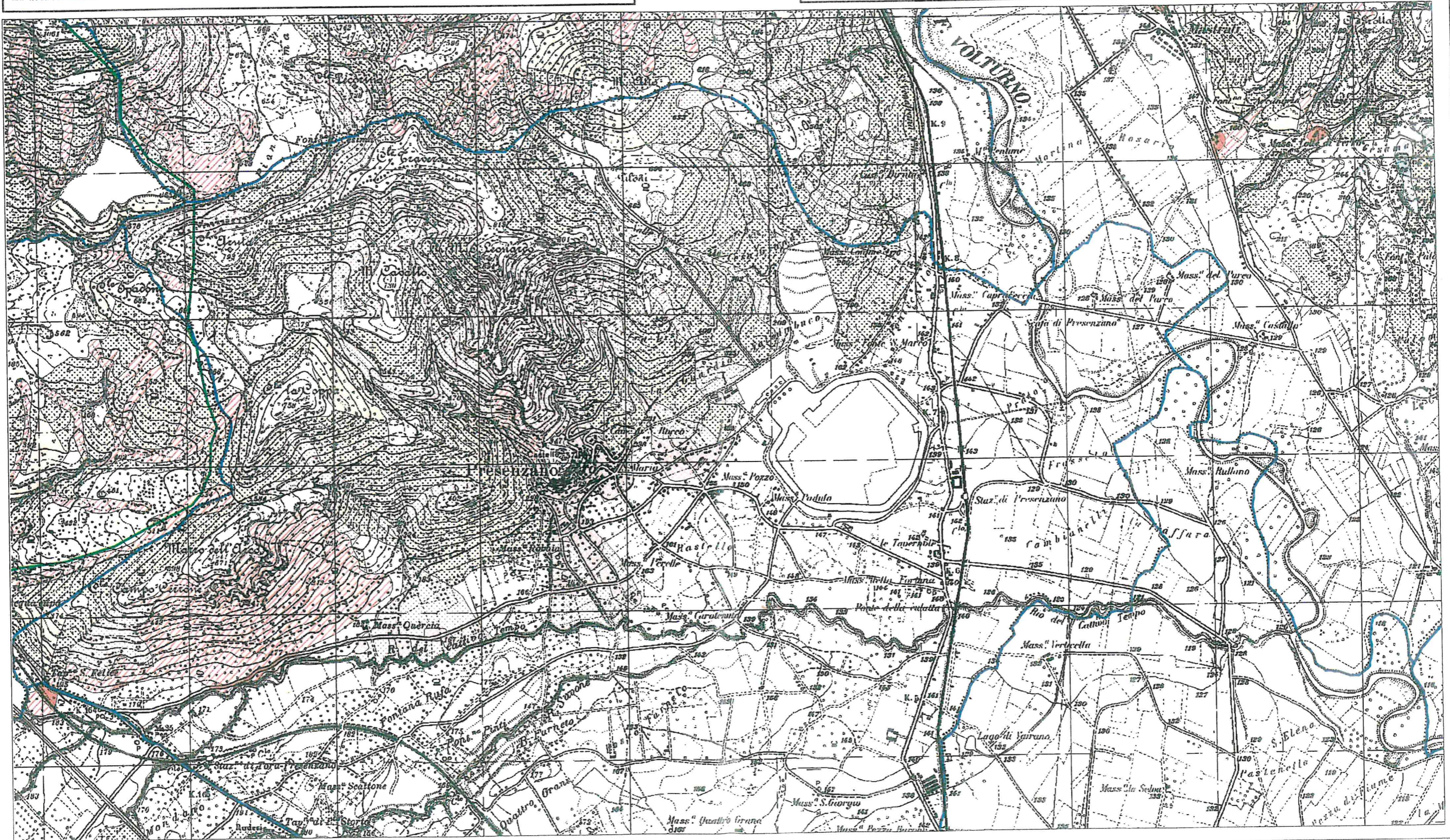
Regione Campania

Provincia di Caserta

Scala 1: 25.000

L. n° 183 del 10 maggio 1989  
 L. n° 253 del 7 agosto 1990  
 L. n° 495 del 4 dicembre 1993

L. n° 226 del 13 luglio 1999  
 L. n° 365 dell'11 dicembre 2000



UN





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale  
ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno*

**Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PSAI**

**Rischio di frana**

L. n° 183 del 10 maggio 1969  
L. n° 335 del 7 agosto 1990  
L. n° 493 del 4 dicembre 1993

L. n° 226 del 13 luglio 1999  
L. n° 565 dell'11 dicembre 2000

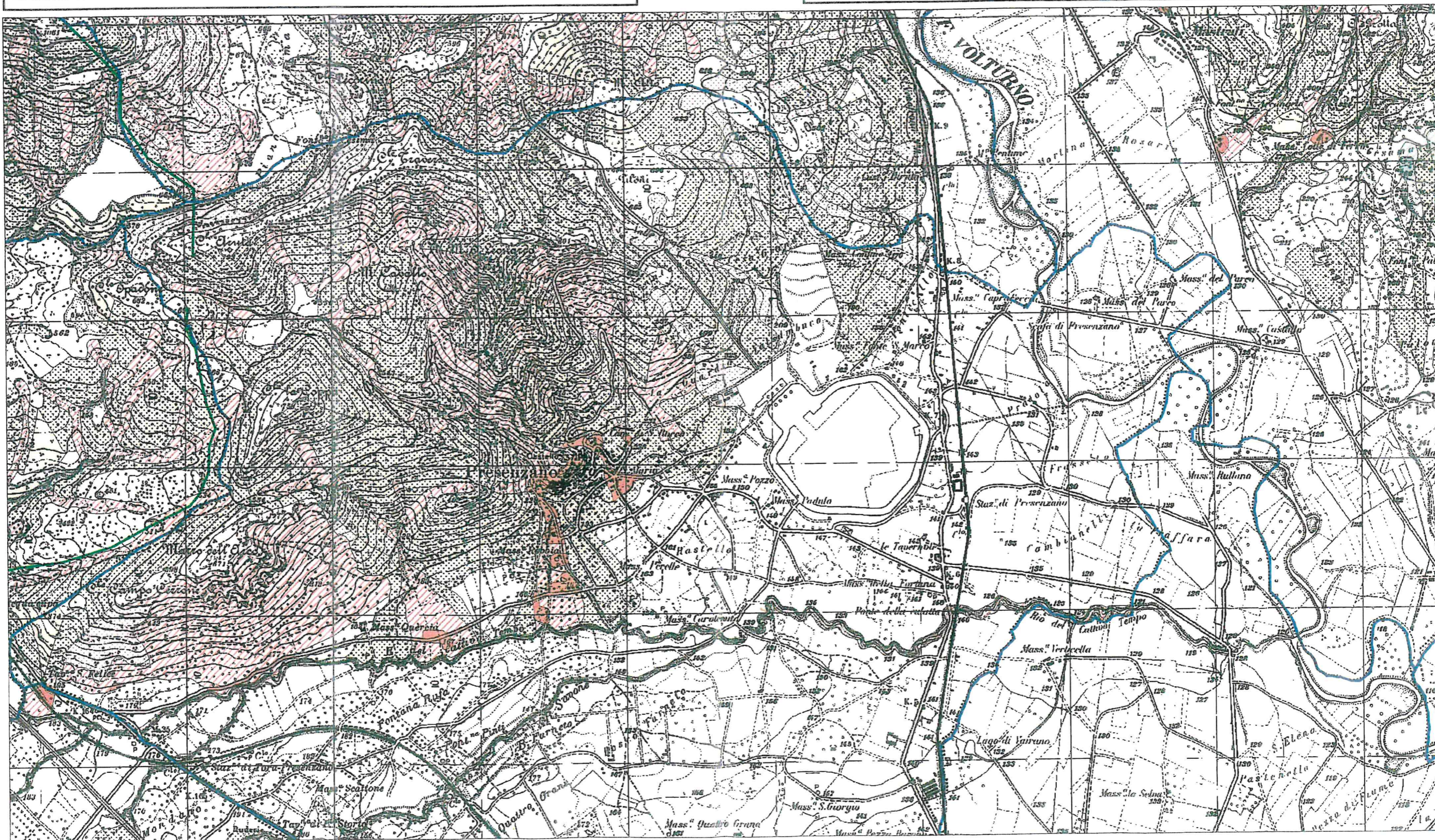
**Riperimetrazione aree a Rischio Idrogeologico  
Progetto di Variante al Piano Stralcio  
Comune di Presenzano**

Regione Campania

Provincia di Caserta

Scala 1: 25.000

Stralcio "Carta Scenari di Rischio" modificata a seguito degli approfondimenti



10